

AL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Alla Sindaca pro tempore Dott.ssa Maria Wanjera Ghimenton

AL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Al Comandante Commissario dott. Patrick Rocca

PEC: polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

e, per conoscenza

ALL'ASSESSORE COMUNALE

Dott. Claudio Beltramello

AL SEGRETARIO GENERALE

E RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

PEC Comune: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

OGGETTO: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.

Il sottoscritto Gianantonio Sottile Cervini, [REDACTED], in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di Altvelox - Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada, C.F. 93064060259, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate al numero 35, serie 3, con sede legale in Roma, Via degli Uffici del Vicario n. 43, domicilio digitale presso la PEC altvelox@legalmail.it,

PREMESSO CHE

in data 7 luglio 2026, nel corso della trasmissione televisiva "Ring", diffusa dall'emittente Antenna Tre, l'assessore del Comune di Castelfranco Veneto Claudio Beltramello ha manifestato pubblicamente la volontà della nuova amministrazione comunale di riattivare i controlli elettronici della velocità nel territorio comunale;

nel corso dell'intervento l'assessore ha dichiarato testualmente:

“Abbiamo discusso con la neo sindaca Ghimenton e il comandante della Polizia Locale, abbiamo detto che a Castelfranco non deve passare il messaggio che a Castelfranco c'è il liberi tutti e quindi bisogna elevare qualche multa nelle zone che storicamente ci sono stati più incidenti o dove anche empiricamente sai che vanno con limite dei 50 anche a 100 all'ora, lì con gli autovelox mobili, in modo tale che quella cosa lì tu in diretta contesti: stavi andando a 100 all'ora in una strada a 50”;

le dichiarazioni rese prospettano, pertanto, il prossimo impiego di apparecchiature mobili per il rilevamento della velocità, con contestazione immediata delle eventuali violazioni, in tratti stradali individuati sulla base dell'incidentalità storica ovvero di valutazioni definite dallo stesso assessore come empiriche;

il riferimento a zone nelle quali si sarebbero verificati più incidenti rende necessario conoscere gli atti istruttori, i dati statistici, le relazioni tecniche e gli studi sulla velocità operativa effettivamente detenuti dall'amministrazione e posti a fondamento della scelta dei luoghi nei quali riattivare i controlli;

l'individuazione dei tratti non può infatti essere fondata esclusivamente su percezioni, valutazioni informali o generiche considerazioni sulla condotta degli utenti, ma deve risultare sostenuta da dati verificabili, da una corretta classificazione della strada, dalle ordinanze istitutive dei limiti di velocità e dal rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa vigente;

nel medesimo intervento pubblico l'assessore Beltramello ha richiamato la propria esperienza in Svizzera, sostenendo che, superato il limite di velocità, l'utente avrebbe la "matematica certezza" dell'accertamento e della conseguente sanzione;

tale paragone non può essere trasferito automaticamente al sistema italiano, nel quale la validità dell'accertamento non dipende soltanto dalla capacità materiale dello strumento di rilevare la velocità, ma dalla ricorrenza di tutti i presupposti giuridici e tecnici previsti dalla legge;

la certezza materiale di una misurazione non coincide, infatti, con la certezza giuridica della violazione e con l'utilizzabilità del dato ai fini sanzionatori;

ai sensi dell'articolo 142, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le risultanze delle apparecchiature per il rilevamento della velocità possono costituire fonte di prova soltanto quando provengano da dispositivi debitamente omologati;

la sola approvazione ministeriale del modello non equivale all'omologazione e non può sostituirla, trattandosi di procedimenti distinti per natura, finalità, presupposti ed effetti, come ripetutamente affermato dalla Corte di cassazione;

in assenza di un distinto e valido provvedimento di homologazione, riferibile al modello e al prototipo dell'apparecchiatura concretamente utilizzata, non può quindi essere affermata alcuna automatica o matematica certezza della sanzione, poiché viene meno il presupposto espressamente richiesto dalla legge per attribuire efficacia probatoria alla rilevazione;

anche la presenza di certificati di taratura e di verbali di funzionalità, pur necessari, non sana la mancanza dell'omologazione e non rende equipollenti atti che l'ordinamento mantiene distinti;

la riattivazione dei controlli annunciata pubblicamente impone pertanto di verificare preventivamente quali strumenti siano effettivamente nella disponibilità del Comune e della Polizia Locale, quali siano le relative matricole, quali provvedimenti di approvazione e homologazione siano detenuti e se ciascun esemplare sia accompagnato da validi verbali di funzionalità, taratura e conformità al prototipo;

la presente istanza è quindi diretta ad acquisire gli atti indispensabili per verificare che l'attività annunciata dall'amministrazione comunale venga svolta nel rispetto della legge, senza contestare la finalità di prevenzione e sicurezza stradale, ma accertando che essa sia perseguita mediante strumenti legalmente utilizzabili e sulla base di criteri tecnici documentati.

Resta tuttavia da verificare se una fonte regolamentare possa legittimamente attribuire valore di homologazione a dispositivi sottoposti in precedenza al solo procedimento di approvazione, tenuto conto che l'articolo 142, comma 6, del Codice della strada richiede espressamente apparecchiature debitamente omologate. In ogni caso, l'eventuale disciplina transitoria potrà operare soltanto alle condizioni e dalla data previste nel testo definitivamente pubblicato e non potrà essere automaticamente considerata idonea a sanare gli accertamenti eseguiti prima della sua entrata in vigore.

DISTINZIONE DEI TITOLI DI ACCESSO

La presente istanza contiene due domande autonome, fondate su presupposti differenti:

A) una domanda di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente a oggetto documenti amministrativi individuati e collegati all'interesse diretto, concreto e attuale di Altvelox - Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada alla verifica della legittimità degli strumenti impiegati per l'accertamento delle violazioni dell'articolo 142 del Codice della strada;

B) una domanda di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, diretta a consentire il controllo diffuso sull'organizzazione, sull'impiego delle risorse pubbliche e sulle modalità di esercizio del potere amministrativo e sanzionatorio.

Le due domande dovranno essere esaminate separatamente e definite mediante autonome determinazioni, anche qualora siano assegnate al medesimo responsabile del procedimento. L'eventuale mancato accoglimento della domanda proposta ai sensi della legge n. 241 del 1990 non potrà determinare automaticamente il rigetto della domanda di accesso civico generalizzato, né potrà avvenire il contrario, trattandosi di istituti con presupposti, limiti e finalità differenti.

A. CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE CLAUDIO BELTRAMELLO

In relazione alle dichiarazioni rese dall'assessore Claudio Beltramello nel corso della trasmissione "Ring" del 7 luglio 2026, secondo cui nel territorio comunale non dovrebbe passare il messaggio di un "liberi tutti" e vi sarebbero strade nelle quali gli utenti supererebbero in modo rilevante i limiti di velocità, si chiede di conoscere quali dati oggettivi e quali atti amministrativi abbiano determinato o comunque sostenuto tali valutazioni.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge n. 241 del 1990, si chiede pertanto copia dei seguenti documenti:

1. Relazioni, note, comunicazioni, appunti istruttori o informative trasmesse all'assessore Claudio Beltramello, alla Sindaca o alla Polizia Locale riguardanti l'asserita diffusione di condotte di guida caratterizzate dal superamento dei limiti di velocità nel territorio comunale.

2. Rapporti di servizio della Polizia Locale nei quali siano state segnalate situazioni di frequente o rilevante superamento dei limiti di velocità.
3. Dati, rilievi, misurazioni o monitoraggi della velocità eseguiti nel territorio comunale, anche mediante dispositivi non utilizzati a fini sanzionatori, con indicazione delle strade interessate, del periodo di rilevazione e delle velocità registrate.
4. Studi sulla velocità operativa e sui flussi di traffico relativi alle strade nelle quali, secondo le dichiarazioni rese, i veicoli raggiungerebbero velocità prossime o pari a 100 chilometri orari in presenza del limite di 50 chilometri orari.
5. Segnalazioni ricevute da cittadini, comitati, associazioni, istituti scolastici o altri soggetti riguardanti il superamento dei limiti di velocità, con oscuramento dei dati personali non necessari.
6. Esposti, richieste di intervento, comunicazioni o segnalazioni trasmesse agli organi comunali o alla Polizia Locale in materia di velocità e sicurezza stradale.
7. Dati relativi agli incidenti stradali verificatisi nei tratti richiamati dall'assessore, con indicazione della dinamica e dell'eventuale accertamento della velocità quale causa o concausa.
8. Relazioni tecniche o statistiche dalle quali risulti che nelle zone indicate si siano verificati, in termini comparativamente rilevanti, più incidenti rispetto ad altri tratti del territorio comunale.
9. Verbalì o resoconti delle riunioni intercorse tra l'assessore Claudio Beltramello, la Sindaca Maria Wanjera Ghimenton e il Comandante della Polizia Locale nelle quali sia stata discussa la riattivazione dei controlli elettronici della velocità.
10. Direttive, atti di indirizzo, note politiche o amministrative e disposizioni impartite alla Polizia Locale in relazione alla riattivazione dei controlli elettronici della velocità.
11. Documenti nei quali siano stati individuati i tratti stradali nei quali effettuare i controlli, con indicazione dei criteri adottati per la scelta;
12. Atti dai quali risulti se l'individuazione delle strade sia fondata su dati di incidentalità, rilevazioni strumentali, segnalazioni, valutazioni tecniche o sulla mera percezione empirica richiamata dall'assessore.

- 13.Eventuali comunicazioni o pareri della Polizia Locale concernenti la necessità, l'opportunità o l'urgenza di riattivare i controlli elettronici della velocità.
- 14.Documentazione predisposta o acquisita prima delle dichiarazioni pubbliche del 9 luglio 2026 e utilizzata per rappresentare l'esistenza nel territorio comunale di una situazione assimilabile a un "liberi tutti".

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013, si chiede inoltre la trasmissione dei seguenti dati, ove già disponibili in forma aggregata:

1. numero delle segnalazioni ricevute dal Comune o dalla Polizia Locale negli anni 2024, 2025 e 2026 relative a eccessi di velocità;
2. numero dei controlli della velocità eseguiti nel medesimo periodo;
3. numero delle violazioni accertate, suddivise per strada e fascia di superamento del limite;
4. velocità media e velocità massima rilevate nei tratti oggetto di controllo;
5. numero degli incidenti verificatisi nei tratti indicati dall'assessore;
6. numero degli incidenti nei quali la velocità sia stata formalmente individuata dagli organi accertatori quale causa o concausa;
7. elenco dei tratti stradali individuati per la riattivazione dei controlli e criteri utilizzati per la loro selezione;
8. eventuali indicatori, report o prospetti statistici utilizzati dall'amministrazione per valutare la percezione di impunità o la diffusione del superamento dei limiti di velocità.

Si chiede altresì di precisare se l'affermazione relativa al rischio che a Castelfranco Veneto possa diffondersi il messaggio di un "liberi tutti" trovi fondamento in dati amministrativi e statistici già acquisiti oppure costituisca una valutazione di natura esclusivamente politica.

Qualora non esistano dati, rilevazioni, relazioni o atti istruttori posti a fondamento delle dichiarazioni rese, si chiede che tale circostanza venga attestata espressamente dall'amministrazione.

B. RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990

L'interesse all'accesso documentale deriva dalla necessità di verificare la regolarità tecnica e amministrativa delle apparecchiature utilizzate o destinate a essere utilizzate per l'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità nel territorio del Comune di Castelfranco Veneto.

La richiesta è circoscritta a documenti amministrativi già formati e detenuti dal Comune, dalla Polizia Locale o da soggetti che operano per conto dell'amministrazione.

Si chiede pertanto di prendere visione e ottenere copia integrale dei seguenti documenti:

1. Schede inventariali, verbali di consegna, verbali di presa in carico, registri patrimoniali e ogni altro documento dal quale risultino le apparecchiature per il rilevamento della velocità nella disponibilità del Comune o della Polizia Locale.
2. Per ciascuna apparecchiatura, documenti dai quali risultino:
 - c) produttore;
 - d) denominazione commerciale;
 - e) modello e versione;
 - f) numero di matricola o altro codice identificativo del singolo esemplare;
 - g) versione del software e del firmware installati;
 - h) tipologia di rilevamento;
 - i) data di acquisizione, consegna e messa in servizio;
 - j) titolo giuridico della disponibilità, specificando se proprietà, locazione, leasing, noleggio o comodato.
3. Copia integrale del decreto ministeriale di approvazione riferito a ciascun modello, compresi gli allegati tecnici, le estensioni, le modifiche, le integrazioni e le prescrizioni applicabili.
4. Copia integrale del distinto decreto ministeriale di omologazione riferito a ciascun modello, compresi gli allegati tecnici, le estensioni, le modifiche, le integrazioni e le prescrizioni applicabili.

5. Qualora non sia detenuto un distinto decreto di omologazione, comunicazione espressa della mancata disponibilità del documento, senza sostituire il provvedimento richiesto con il solo decreto di approvazione.
6. Dichiarazioni, certificazioni, attestazioni o verbali dai quali risulti la conformità del singolo apparecchio, identificato mediante matricola, al prototipo oggetto del decreto ministeriale.
7. Verbali e certificati relativi alla verifica iniziale di funzionalità e alla taratura iniziale di ciascuna apparecchiatura.
8. Verbali, certificati e rapporti delle verifiche periodiche di funzionalità e taratura riferiti a ciascun esemplare utilizzato dal 1° gennaio 2024 alla data di riscontro, con indicazione:
 - a) della matricola del dispositivo;
 - b) della data della verifica;
 - c) del soggetto o laboratorio che l'ha eseguita;
 - d) del metodo di verifica adottato;
 - e) delle apparecchiature campione utilizzate;
 - f) dell'eventuale accreditamento del laboratorio;
 - g) dell'esito della verifica;
 - h) del periodo di validità del certificato.
9. Verbali di controllo della funzionalità effettuati dagli operatori prima, durante o dopo i servizi di rilevamento, compresi i rapporti di accensione, prova, posizionamento e spegnimento dello strumento.
10. Registri di manutenzione e documenti relativi a riparazioni, sostituzioni di componenti, modifiche hardware, aggiornamenti software o firmware e interventi tecnici effettuati su ciascun apparecchio.
11. Manuali d'uso, installazione e manutenzione relativi alle versioni delle apparecchiature effettivamente utilizzate.
12. Ordini di servizio, disposizioni operative, protocolli e direttive interne che regolano l'installazione, il posizionamento, l'utilizzo, la custodia e il controllo delle apparecchiature.

13. Attestazioni relative alla formazione e all'abilitazione del personale incaricato dell'utilizzo delle apparecchiature, con eventuale oscuramento dei dati personali non necessari.

14. Contratti di acquisto, locazione, noleggio, leasing, comodato, manutenzione e assistenza tecnica riferiti agli strumenti, compresi:

- a) determinazioni di affidamento;
- b) capitolati;
- c) offerte tecniche ed economiche;
- d) ordini;
- e) verbali di consegna;
- f) collaudi;
- g) proroghe e rinnovi.

15. Documenti dai quali risulti che il corrispettivo riconosciuto ai fornitori, gestori o manutentori non sia collegato, direttamente o indirettamente, al numero delle violazioni accertate, all'importo delle sanzioni o ai proventi riscossi.

16. Documenti contenenti la classificazione tecnico-funzionale, ai sensi dell'articolo 2 del Codice della strada, delle strade e dei tratti nei quali le apparecchiature siano state utilizzate o siano destinate a essere utilizzate.

17. Ordinanze istitutive dei limiti di velocità vigenti nei tratti interessati, complete delle relazioni tecniche, dei pareri e degli atti istruttori posti a fondamento della misura.

18. Planimetrie, rilievi e verbali dai quali risultino:

- a) la posizione della postazione fissa o mobile;
- b) la posizione dei segnali indicanti il limite;
- c) la posizione dei segnali di preavviso del controllo;
- d) la presenza di intersezioni;
- e) le distanze effettivamente misurate tra i segnali e la postazione.

19. Verbali di installazione, controllo, manutenzione e verifica della visibilità della segnaletica di preavviso e di localizzazione delle postazioni (se esistenti).

20. Decreti adottati dal Prefetto di Treviso ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, riferiti ai tratti interessati, comprese le richieste del Comune, le relazioni istruttorie, i pareri e gli allegati cartografici.
21. Relazioni e studi sull'incidentalità posti a fondamento della scelta dei luoghi nei quali effettuare il controllo, con indicazione della tipologia dei sinistri e della rilevanza attribuita alla velocità quale causa o concausa degli eventi.
22. Studi, rilievi o misurazioni relativi alla velocità operativa e ai flussi di traffico nei tratti interessati.
23. Relazioni e documenti dai quali risulti l'impossibilità o la difficoltà oggettiva di procedere alla contestazione immediata delle violazioni.
24. Per le postazioni fisse collocate su strade urbane, documenti relativi alla preventiva valutazione dell'eventuale impiego dei dossi artificiali prevista dal punto 2.4.1 dell'allegato A al decreto ministeriale 11 aprile 2024.
25. Relazioni, verbali e provvedimenti adottati per verificare la conformità delle postazioni, comprese quelle già esistenti, alle prescrizioni del decreto ministeriale 11 aprile 2024.
26. Eventuali provvedimenti di sospensione, disattivazione, limitazione o modifica delle modalità di utilizzo delle apparecchiature adottati a seguito delle pronunce della Corte di cassazione sulla distinzione tra approvazione e omologazione.
27. Pareri, note, circolari, relazioni o valutazioni giuridiche acquisite o predisposte dal Comune o dalla Polizia Locale sulla distinzione tra approvazione e omologazione.
28. Atti, relazioni, note degli uffici, dati e documenti tecnici trasmessi o messi a disposizione dell'assessore Claudio Beltramello in relazione alle dichiarazioni pubbliche rese il 9 luglio 2026 sulla necessità e volontà della nuova amministrazione di Castelfranco Veneto di riattivare i controlli elettronici.
29. Comunicazioni, direttive, istruzioni o pareri ricevuti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Prefettura di Treviso o da altre amministrazioni in relazione al decreto ministeriale sottoscritto il 9 giugno 2026.
30. Verbali, registri di servizio o documenti equivalenti dai quali risultino le date, le strade e i tratti nei quali ciascuna apparecchiatura è stata effettivamente impiegata dal

1° gennaio 2024 alla data di riscontro, con esclusione delle targhe e degli altri dati personali degli utenti.

C. RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013

La presente domanda è formulata al fine di consentire il controllo diffuso sulle modalità di esercizio delle funzioni istituzionali, sull'impiego dei beni e delle risorse pubbliche, sull'organizzazione dei servizi di controllo della velocità e sulla coerenza tra le dichiarazioni pubbliche e l'attività amministrativa documentata.

L'accesso civico generalizzato non è subordinato alla dimostrazione di un interesse diretto, concreto e attuale.

La domanda riguarda dati e documenti già detenuti dall'amministrazione e non comporta l'obbligo di formare nuovi atti, effettuare complesse elaborazioni o predisporre documenti non esistenti.

Si chiede pertanto la trasmissione dei seguenti dati e documenti, in quanto non già integralmente ostesi in accoglimento della precedente domanda:

1. Inventario, elenco, registro o prospetto già esistente contenente tutte le apparecchiature per il controllo della velocità nella disponibilità del Comune e della Polizia Locale.
2. Per ciascuna apparecchiatura, i dati già disponibili relativi a:
 - a) produttore;
 - b) modello;
 - c) matricola;
 - d) titolo di disponibilità;
 - e) stato operativo;
 - f) eventuale dismissione, sospensione o inutilizzabilità;
 - g) periodo di effettivo utilizzo.

3. Registri, prospetti o estrazioni informatiche già disponibili relativi ai servizi di controllo della velocità svolti dal 1° gennaio 2024, con indicazione della data, della strada, del tratto, della tipologia della postazione e dell'apparecchiatura utilizzata.
4. Dati aggregati, già disponibili, relativi al numero delle violazioni accertate mediante ciascuna apparecchiatura e in ciascun tratto stradale dal 1° gennaio 2024.
5. Dati aggregati relativi agli accertamenti annullati in autotutela, dal Prefetto o dall'autorità giudiziaria, distinti, ove già rilevati, per apparecchiatura e tratto stradale.
6. Prospetti, mandati, liquidazioni o altri documenti già disponibili relativi alle somme corrisposte per:
 - a) acquisto delle apparecchiature;
 - b) locazione o noleggio;
 - c) manutenzione;
 - d) taratura;
 - e) assistenza tecnica;
 - f) gestione o elaborazione dei dati.
7. Dati e documenti relativi all'identità dei fornitori, affidatari, manutentori e laboratori incaricati, nonché alla durata e al valore dei relativi rapporti contrattuali.
8. Dati aggregati sull'incidentalità utilizzati per programmare i controlli, privi di nominativi, targhe o altre informazioni personali non necessarie.
9. Documenti relativi agli indirizzi politici e amministrativi impartiti in materia di controllo della velocità, collocazione delle postazioni e programmazione dei servizi.
10. Documenti, relazioni e dati utilizzati per predisporre comunicazioni istituzionali o dichiarazioni pubbliche riguardanti gli strumenti per il controllo della velocità, comprese le dichiarazioni rese dall'assessore Claudio Beltramello il 9 luglio 2026.
11. Comunicazioni istituzionali intercorse con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Prefettura di Treviso o altre amministrazioni in merito all'omologazione, all'approvazione, alla taratura e alla possibilità di continuare a utilizzare le apparecchiature.

12.Eventuali atti con i quali il Comune o la Polizia Locale abbiano deciso di continuare, sospendere o modificare l'impiego delle apparecchiature in attesa della pubblicazione e dell'entrata in vigore del decreto ministeriale sottoscritto il 9 giugno 2026.

13.Copia dei documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria che non risultino pubblicati integralmente nella sezione Amministrazione trasparente.

Per i documenti soggetti a uno specifico obbligo di pubblicazione, la domanda deve intendersi proposta anche ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Qualora i dati richiesti non siano raccolti in un unico prospetto, si chiede la trasmissione dei documenti, registri o estrazioni informatiche già esistenti dai quali essi risultino, senza imporre all'amministrazione la formazione di nuovi atti o lo svolgimento di elaborazioni complesse.

D. MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE DUE DOMANDE

Per la domanda di accesso documentale proposta ai sensi della legge n. 241 del 1990 si chiede:

- a) l'indicazione del responsabile del procedimento;
- b) la comunicazione degli eventuali controinteressati;
- c) l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dall'articolo 25 della legge n. 241 del 1990;
- d) la specifica indicazione dei documenti non detenuti, non reperiti o non formati;
- e) l'accesso parziale mediante oscuramento delle sole informazioni effettivamente sottratte all'ostensione.

Per la domanda di accesso civico proposta ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 si chiede:

- a) l'adozione di una distinta determinazione entro trenta giorni;
- b) l'indicazione puntuale dell'eventuale limite previsto dall'articolo 5-bis;
- c) l'individuazione del pregiudizio concreto che deriverebbe dalla divulgazione;
- d) la valutazione dell'accesso parziale;

- e) l'indicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza competente per l'eventuale richiesta di riesame.

La generica presenza di dati personali non potrà giustificare il diniego integrale, essendo possibile procedere all'oscuramento selettivo di nominativi, targhe, recapiti e altre informazioni non pertinenti.

Non dovranno essere oscurati i nominativi dei funzionari, dei responsabili degli uffici, degli operatori economici e dei professionisti che abbiano sottoscritto gli atti nell'esercizio di funzioni pubbliche o nell'ambito di rapporti contrattuali con l'amministrazione, salvo che ricorrano specifiche e motivate ragioni previste dalla legge.

Si chiede che alle due domande siano assegnati distinti numeri o sottofascicoli procedurali oppure, quantomeno, che il provvedimento conclusivo contenga due autonome sezioni decisorie, una riferita alla legge n. 241 del 1990 e una riferita al decreto legislativo n. 33 del 2013.

La documentazione dovrà essere trasmessa in formato digitale alla PEC altvelox@legalmail.it.

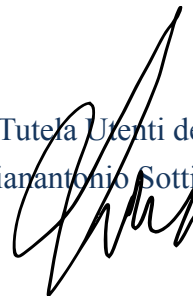
Ogni eventuale comunicazione o notificazione dovrà essere effettuata esclusivamente al medesimo domicilio digitale.

Si allega

1. Documento di identità di Sottile Cervini Gianantonio
2. Statuto di Altvelox

Roma, 11 luglio 2026

Altvelox
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada
Il presidente pro tempore Gianantonio Sottile Cervini



Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: sabato 11 luglio 2026 10:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/07/2026 alle ore 10:38:19 (+0200) il messaggio
"Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026." proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a:
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it ("posta certificata")
polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 6E7707DF.01C80CA2.5053D6BE.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 11/07/2026 at 10:38:19 (+0200) the message
"Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026." sent by "altvelox@legalmail.it"
and addressed to:
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it ("posta certificata")
polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it ("posta certificata")

was accepted by the certified email system.

Message ID: 6E7707DF.01C80CA2.5053D6BE.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Da: "Namirial S.p.A." <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: sabato 11 luglio 2026 10:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

Il giorno **11/07/2026** alle ore **10:38:27 (+0200)** il messaggio
"Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026." proveniente da **"altvelox@legalmail.it"**
ed indirizzato a **"comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it"**

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 6E7707DF.01C80CA2.5053D6BE.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

DELIVERY RECEIPT

On **11/07/2026** at **10:38:27 (+0200)** the message
"Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026." sent from **"altvelox@legalmail.it"**
and addressed to **"comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it"**

has been delivered to the destination mailbox.

Message ID: 6E7707DF.01C80CA2.5053D6BE.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: sabato 11 luglio 2026 10:38 (GMT+02:00)
A: polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it;
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it
Oggetto: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e
seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico
generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14
marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in
dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.
Allegati: Accesso Castelfranco.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto
Altvelox.pdf

In allegato con statuto e documento di identità firmatario

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Namirial S.p.A." <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: sabato 11 luglio 2026 10:38 (GMT+02:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

Il giorno **11/07/2026** alle ore **10:38:27 (+0200)** il messaggio
"Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026." proveniente da **"altvelox@legalmail.it"**
ed indirizzato a **"polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it"**

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 6E7707DF.01C80CA2.5053D6BE.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

DELIVERY RECEIPT

On **11/07/2026** at **10:38:27 (+0200)** the message
"Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026." sent from **"altvelox@legalmail.it"**
and addressed to **"polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it"**

has been delivered to the destination mailbox.

Message ID: 6E7707DF.01C80CA2.5053D6BE.80D717CE.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: sabato 11 luglio 2026 10:38 (GMT+02:00)
A: polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it;
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it
Oggetto: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e
seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico
generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14
marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in
dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.
Allegati: Accesso Castelfranco.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto
Altvelox.pdf

In allegato con statuto e documento di identità firmatario

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: sabato 11 luglio 2026 10:38 (GMT+02:00)
A: polizialocale.comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it;
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it
Oggetto: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e
seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e contestuale istanza di accesso civico
generalizzato ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis del decreto legislativo 14
marzo 2013, n. 33. Dispositivi e apparecchiature per il controllo della velocità in
dotazione o utilizzati dalla Polizia Locale. Dichiarazioni pubbliche del 7 luglio 2026.
Allegati: Accesso Castelfranco.pdf, C.I. SOTTILE G.A..pdf, Statuto
Altvelox.pdf

In allegato con statuto e documento di identità firmatario

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.